

Firenze, 8 novembre 1997



Testo della lettera inviata in tutto il Paese ai:
• Presidente ed Assessore al Turismo di Regione
• Presidente ed Assessore al Turismo di Provincia
• Prefetti

Oggetto: Attuazione dell'art. 214, D.P.R. n. 610/96.
Allegati: Uso (nostro inserito informativo).
Riferimento: Ambiente e Protezione Civile.

Al fine di contribuire all'attuazione delle normative, è consuetudine di quest'Associazione Nazionale informare e collaborare con le Pubbliche Amministrazioni.

Dopo un anno il DPR in oggetto è stato ampiamente disatteso, compromettendo l'igiene pubblica del territorio.

Per quanto detto, chiediamo alla S.V. di invitare i competenti Uffici/Aziende ad eseguire dei sopralluoghi per verificare se, in conformità a quanto previsto dalla normativa in oggetto, Camping/Stanze di Servizio/Parcheggi per Autocaravan hanno installato due piazzetti autopontili, apposito la relativa segnalistica stradale verticale, adottato la tariffa innanzitutto di scarico rendendola pubblica.

Confidiamo che i competenti Uffici/Aziende si attivino tempestivamente e ci auguriamo che il suo intervento ricordi ai sindaci che è anche loro compito richiedere/verificare l'attuazione del DPR in oggetto.

Per la nostra Associazione questo mailing è molto oneroso ma doveroso, infatti, sarà utile agli inquirenti per individuare le responsabilità qualora, in un malaugurato domani, l'Igiene Pubblica fosse inficiata dalla mancata attuazione della normativa in oggetto.

Qualche Associazione Nazionale, chiediamo da anni il recepimento della Legge 225/92 perché abbiamo ritenuto e riteniamo indispensabile che i sindaci progettassero/realizzassero delle Aree Attrezzate Multifunzionali, utili allo sviluppo delle locali attività economico-culturali e per accogliere adeguatamente la Protezione Civile. Avevamo purtroppo ragione, il recente terremoto ha dimostrato com'è impossibile, in tempi brevi, individuare/urbanizzare delle Aree per collocare tende/caravan/autocaravan/container.

Per quanto detto, assumo ancor più rilevanza la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 495 del 05 maggio 1997 "Istruzioni tecniche per la disciplina urbanistica d'aree attrezzate multifunzionali d'interesse generale", riprodotta nell'inserto allegato.

Siamo alla presenza di una deliberazione che, se accolta, consente di:

- disciplinare quanto demandato dalla lettera a), punto 2 dell'art. 214 del DPR in oggetto;
- fornire ai Privati ed ai Sindaci gli strumenti per intervenire efficacemente ed economicamente per lo sviluppo economico, culturale e occupazionale;
- preservare il territorio da continua migliaia di litri d'acqua reflue chiare e scure, provenienti da autobus turistici e autocaravan;
- consegnare ai sindaci una traccia utile a individuare/progettare Aree Attrezzate Multifunzionali, mettendo le basi per la ricerca ed acquisizione di finanziamenti pubblici e privati.

Nell'attesa di un cortese riscontro, invio cordiali saluti,

Andrea Bernardini
(Presidente)

Il Ministro di Stato
per il Coordinamento della Protezione Civile

RAI

Roma, 4 dicembre 1997

Egregio dottore,

Ho ricevuto la Sua lettera relativa alle problematiche che hanno caratterizzato la prima fase dell'emergenza terremoto.

I contenuti e le osservazioni esposte non possono che trovarsi completamente d'accordo; come Lei sa e come ho detto pubblicamente in più occasioni nei giorni passati, la totale, fatte le debite eccezioni, inosservanza ed il mancato recepimento delle indicazioni contenute nella legge 225/92 e nelle direttive della Protezione Civile, che in taluni casi rallentano le procedure di allestimento delle aree attrezzate.

Sono comunque certo che le polemiche, talvolta pretestuose, seguite ad alcune mie chiare dichiarazioni unite alla volontà da parte degli addetti ai lavori di creare una reale e diffusa coscienza di protezione civile saranno di sicuro stimolo e daranno nuova linfa alla battaglia che ci vede accomunati e che permetterà di dotare il Nostro Paese di un efficiente ed avanzato sistema di prevenzione e di protezione da tutti i rischi naturali che interessano il territorio.

Con viva cordialità.

Franco Barberi

Dott. Pier Luigi COLLI
Coordinamento Camperisti
Via San Niccolò 21
50125 FIRENZE

sore/funzionario oppure l'Azienda Sanitaria competente.

Un riscontro positivo è giunto anche dal Sotto-segretario di Stato per il Coordinamento della Protezione Civile.

Vale ricordare che in occasione del terremoto, rispetto al passato, la Protezione Civile ha funzionato mentre i sindaci non si erano preoccupati di recepire la Legge 225/92.

Abbiamo assistito agli interventi del Prof. Barberi e agli attacchi che ha subito ogni qual volta ha leggermente accusato le autorità locali di inadempienza.

Abbiamo assistito all'ennesimo tentativo dei sindaci di scaricare sulla Protezione Civile la responsabilità delle attese di quei cittadini che non sapevano che era proprio il sindaco piangente e/o iperattivo la prima causa dei loro problemi immediati.

Abbiamo assistito alla dignità del Prof. Barberi nel segnalare, di fronte alla televisione, in modo cauto e sintetico onde evitare assurdi ulteriori attacchi, l'esigenza per la Protezione Civile di trovare aree dove insediare i soccorsi e i container.

REGIONE MARCHE



Giunta Regionale

Assessorato Industria, Artigianato, Piscine e Turismo, Commercio, Fiere, Mercati, Pesca, Manifatti.

L'Assessore

Prot. n. 1093

Gentilemo
Pier Luigi CHOLI
Coordinamento Camperisti
Via San Niccolò, 21
50125 FIRENZE

Oggetto: Normativa per la promozione del turismo in autocaravan.

Con riferimento alla lettera del 23 settembre 1997 si forniscono le risposte ai quesiti in essa contenuti confermando, ancora una volta, la più ampia collaborazione e attenzione verso le problematiche relative al turismo itinerante.

Per quanto concerne le istruzioni tecniche per la disciplina urbanistica delle aree attrezzate multifunzionali, l'Assessore al Turismo ha invitato, con propria lettera, gli Assessorati all'Urbanistica e alla Protezione Civile a valutare, con attenzione, i contenuti tecnici della deliberazione n. 495 del 5 maggio 1997 della Giunta Regionale della Toscana per la auspicabile approvazione di un analogo provvedimento anche nella Regione Marche.

E' allo studio della Regione Marche un progetto di cartellonistica su strade, caselli autostradali, stazioni ferroviarie e aeroporto per indicare gli itinerari Giulianesi delle Marche, con riportate le informazioni inerenti i luoghi di culto più importanti.

Da parte delle Aziende di Promozione Turistica e degli Enti locali, comunque, sono state approntamente "segnalate", con apposite tabelle, le aree di sosta presenti nell'ambito del territorio di propria competenza.

Le Marche, poi, sono state la prima Regione ad inserire in una legge regionale di settore l'obbligo per i campaggi ed i villaggi turistici, di realizzare, entro un termine prefissato, gli impianti igienico-sanitari ed ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride raccolti negli impianti interni di autocaravan e caravan, ai sensi dell'articolo 185, comma 7 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e dell'articolo 378 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (articolo 6 della legge regionale 23 luglio 1996, n. 31).

Oltre ad allegare la copia della legge regionale n. 31/1996 che regolamenta il turismo itinerante, si trasmette, come richiesto, l'elenco dei Comuni che hanno beneficiato dei contributi in essa previsti, sottolineando che è intenzione dell'Assessore al Turismo procedere al finanziamento della legge allo scopo di accedere alle richieste di altri Comuni interessati alla realizzazione delle aree di sosta sul proprio territorio.

Con i migliori saluti.

Carlo Simeoni